

Ltf ci mette una pezza: lavori al Consorzio Valsusa

Tunnel Maddalena, opere fuori appalto per 6 milioni di euro alle aziende di scavi e costruzioni

di MASSIMILIANO BORGIA

IL CONSORZIO Valsusa Piemonte si è aggiudicato i primi lavori "fuori appalto" del tunnel della Maddalena, per una cifra che si aggira sui 6 milioni di euro. Il Consorzio raggruppa praticamente tutte le ditte della valle che si occupano soprattutto di scavi e costruzioni. Per il cantiere della Maddalena si dovrà interessare di logistica.

I lavori fuori appalto coprono tutte quelle lavorazioni che non sono comprese nel contratto rinnegoziato con L'Ati guidati da Cmc per lo scavo del tunnel. Era una segnale che Ltf doveva dare alla svelta, dopo le tante pressioni istituzionali per garantire lavoro alle ditte della valle. La scelta del Consorzio è tra le ditte selezionate con l'accordo quadro bandito un anno fa dalla stessa Ltf. Con questo accordo quadro Ltf ha scelto una lista di imprese che si rendono disponibili a partecipare ai successivi appalti per le "piccole opere" collegate al cantiere principale.

L'accordo quadro avrà una durata di 48 mesi. I lavori sono suddivisi in due lotti. Il numero massimo di partecipanti per ciascun lotto dell'accordo quadro è fissato a sei, come prevede la normativa europea. Il primo lotto comprende i lavori per il sito di deposito dello smarino. Nel dettaglio si tratta di effettuare: i carotaggi; gli studi geotecnici per il progetto esecutivo; la preparazione di una superficie di 22mila metri quadrati; i lavori di stabilizzazione del sito; il trasporto dello smarino; la sistemazione nel sito di deposito (la quantità prevista è di 250mila metri cubi).

Il secondo lotto comprende le opere civili accessorie al cantiere di scavo. Nel dettaglio: lavori per le prese d'acqua necessarie al cantiere; la posa di condotte idriche; le recinzioni

e gli ingressi; i terrazzamenti; le misure topografiche di dettaglio; opere varie di mitigazione ambientale.

Ltf si impegna a pagare le ditte

L'accordo durerà 48 mesi, cantieri divisi in due lotti: a capo del gruppo c'è l'ex deputato Luigi Massa

entro 45 giorni dalla presentazione delle fatture. Per i singoli lavori Ltf applica una "procedura negoziata" che prevede la scelta delle offerte economicamente più vantaggiose e la valutazione delle capacità tecnico-organizzative.

A guidare il consorzio che mette insieme ditte che stanno già lavorando a Chiomonte e ditte minori, è l'ex deputato valsusino del Pd, Luigi Massa. Terminata la sua esperienza come city manager del Comune di Napoli, si era presentato alle elezioni regionali con una lista a sostegno della Bresso. Negli anni

l'ex segretario del Pds della valle di Susa ha sempre tenuto rapporti con il mondo delle imprese della valle, fino a costituire lui stesso un consorzio di imprese (Daedalus) con sede ad Avigliana.